

Trend Resta molto alto il numero dei morti: sarà l'ultimo parametro a diminuire Incidenza e ricoveri in calo in tutta Italia

» Roma Scendono i nuovi casi, con un'incidenza in calo in 20 regioni su 21, in calo anche i ricoveri, sia nelle terapie intensive che nei reparti ordinari, l'indice di contagio Rt è decisamente sotto 1, ma il numero dei decessi è ancora molto alto in quanto è la conseguenza dell'alto numero di casi che si registrava fino a una ventina di giorni fa: è davvero cambiata l'epidemia di Covid-19 in Italia ed è entrata in una nuova fase dominata dalla variante Omicron e nella quale la sotto-variante BA.2 costituisce ancora un punto interrogativo.

«Siamo agli inizi: c'è stato un picco molto stretto e la discesa dei casi sembra abbastanza rapida», osserva il fisico Enzo Marinari, dell'Università Sapienza di Roma. «È evidente anche la discesa dei ricoveri nelle terapie intensive, mentre i decessi si trovano su un plateau». Per

il fisico il vaccino è il fattore decisivo in questo momento della pandemia. Anche per il virologo Francesco Broccolo, dell'Università di Milano Bicocca, «i nuovi casi di Covid sono circa 10 volte di più rispetto a quelli registrati un anno fa, ma i ricoveri sono ridotti del 50% e clinicamente stiamo vedendo un virus completamente diverso da quello della prima ondata».

Nonostante tutte le curve dell'epidemia stiano scendendo, i numeri sono ancora alti. L'aggiornamento giornaliero del ministero della Salute indica 112.691 nuovi casi in 24 ore, contro i 118.994 del giorno precedente. Sono stati individuati con 915.337 test, fra molecolari e antigenici rapidi, contro i 964.521 del giorno prima; il tasso di positività è rimasto stabile al 12,3%. Resta molto alto il numero dei morti: ieri sono stati 414.

In generale la curva del-

l'incidenza dei casi di Covid-19 sta scendendo in tutte le regioni e province autonome tranne che in Sardegna, dove si osserva un leggero aumento. Anche la Fondazione Gimbe rileva una flessione dei casi nell'ultima settimana, dopo tre settimane di sostanziale stabilità.

Per quanto riguarda i ricoveri, i dati del ministero della Salute indicano che nelle terapie intensive sono complessivamente 1.457, ossia 67 in meno in 24 ore nel saldo tra entrate e uscite, i nuovi ingressi sono stati 95; nei reparti ordinari i ricoveri sono 19.324, ossia 226 in meno del giorno precedente.

La rilevazione condotta dalla Fiaso (Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere) in otto ospedali sentinella dal 25 gennaio al primo febbraio, indica che fra le donne che hanno partorito una su quattro era positiva al virus Sars-CoV-2.

Fra le regioni, infine, i dati del ministero della Salute indicano che gli aumenti maggiori dei casi giornalieri si sono registrati in Lombardia (14.989), Emilia Romagna (12.012), Veneto (11.902), Lazio (11.612), Campania (10.178).

414
vittime

Numeri drammatici

Ormai il numero di morti non aumenta, ma le cifre sono molto alte.



Parti Una donna su 4, secondo la Fiaso, era positiva al Covid.



Peso: 20%